

Dodici giorni in Cammino: il Cammino Primitivo settembre 2013

Siamo partiti da Frosinone in sei, oltre a me, Palmerina, Angela, Walter, Silvano e Mario.

Partendo da Oviedo, la prima grande città a cui si arriva è **Lugo**, dopo 193km. Tra queste due città il sentiero è costellato da piccoli paesi, e villaggi costruiti completamente in pietra che spuntano dal nulla e finiscono nel verde, confondendosi con il paesaggio bucolico che li circonda. Non è un cammino lineare come quello Francese, data la geografia delle regioni che si percorrono. È una grande sfida nella pace data dai silenziosi e rupestri sentieri, tra piccoli e medi allevamenti bovini.

La caratteristica di questo Cammino è che poco frequentato. Quindi anche le strutture a disposizione dei viandanti sono meno frequenti comparate con quelle presenti nel Cammino Francese e forse un po' più "alla buona". Però le persone sono tutte molto disponibili e cercheranno sempre di aiutarvi.

Ciò che è davvero importante è avere scarpe da trekking: il resto è facile.

Prima tappa: Oviedo – Grado 21,5km/Cabrunana28km

Da **Oviedo**, la prima tappa finisce a **Grado**, dopo 21,5km. Il percorso non è difficile, non c'è una forte pendenza ... dopo 9km c'è un ristoro a **Escamplero**. L'Albergo si trova a 2,5km da Grado, in un paese che si chiama San Juan de Villapañada: ha 12 posti. Noi lo abbiamo trovato completo e abbiamo proseguito di 3 km scollinando fino a alto Cabrunana. Altrimenti conviene rimanere in una delle Pensioni di Grado (che comunque non sono care).

Seconda tappa: Grado – Bodenaya 27 km

Discesa fino a **Cornellana**. E da qui fino a Salas il percorso è decisamente facile visto che è prevalentemente piano. dopo Salas, una difficile salita tra boschi sino a scollinare. l'Albergo di Bodenaya lo incontri sul cammino, è a donativo compresa cena e colazione, circa 20 posti, gestito da un giovane molto cordiale, Alejandro.

Terza tappa: Bodenaya – Campiello 25 km

La terza tappa è un po' più varia dopo Tineo si sale tra spettacolari boschi; bella anche la discesa prima di Campiello, tra i boschi, c'è deviazione breve x monasterio Obona, da visitare. Arrivati a C. sulla dx bar albergue Herminia, signora tutto pepe, il consiglio è di fermarsi qui, dopo Borres c'è il passo e....

Quarta tappa: Campiello – Berducedo 28 km

Dopo 3km facili si arriva a Borres, dopo 3 km in un paesino sulla strada, La Mortera, bivio tra Pola de Allende e la ruta de hospitales. La vecchia via che noi abbiamo seguito, 12km da fare in autonomia incontrando in alto i resto dei vecchi hospitale. Spettacolare e di pura bellezza, si respira *un aria sottilissima* e lo sguardo si perde tra le montagne arrotondate e ventose, rimaste immutate nei secoli del cammino. Da Puerto del palo inizia una ripida discesa e si arriva a Montefurado. Dopo circa 10km sempre tra i boschi si arriva a Berducedo; qui non abbiamo trovato posto nel piccolo Albergue e con taxi siamo andati a Grandas de Salime, per tornare a B. il giorno dopo sempre in taxi.

Quinta tappa: Berducedo- Grandas de Salime 21km

Il percorso da B. a G. il cammino è facile sino a La mesa, dopo 1 km di salita si scende fino alla diga, per risalire a G. la prima parte tra i boschi è stupenda e di forti suggestioni, poi si risale su asfalto, ci siamo fermati a bere una birra al bar a mezza via, su un balcone che dava sul lago romantico e incantevole, bello anche l'ingresso a G il rifugio è una nuova costruzione verso nord.

Sesta tappa: Grandas de Salime- Fonsagrada 28 km

È una tappa stancante per la forte ascesa iniziale, fino al confine Asturie/Galizia poi le discese sono dolci, un' ultima salita prima del paese di circa 700m. Abbiamo dormito dopo 2km da Fonsagrada, a Padron, uno dei più famosi del Cammino Primitivo, tornando poi al paese x acquistare cibo x la cena cucinata tra lo stupore dei presenti che hanno potuto assaggiare gli spaghetti alla super Mario.

Settima tappa: Fonsagrada-Cadavo Baleira 23,9km

Questa tappa è abbastanza variata. Ci sono varie salite lunghe e non impegnative, 4 alti da superare, le discese non rappresentano difficoltà, stupendo l'attraversamento dei boschi solitari rudi e...singolare è il bar alla fine della discesa tra i rovi, a Paradavela. L'Albergo di Cadavo è moderno, come la cittadina, all'ingresso del paese e ha 22 posti letto .

Ottava tappa: Cadavo – Lugo 30,8km

Le aspre ascese del Cammino Primitivo già sono finite. Questa è l'ultima tappa di montagna, giacché da Alto de vaqueriza la geografia si farà più soave. Scendendo a Vilabade di pregio è la Chiesa di Santiago, dopo qualche centinaia di metri, un anziano signore ci chiama e ci porta in un garage riempito di sculture in legno da pochi cm a qualche metro. Anche se sono 30km non sono per nulla pesanti. Con una pausa a **Castroverde** e un'altra a **Gondar**, il tempo passa velocemente. **Lugo** è una città molto bella: la prima cosa che ci sorprende è la muraglia romana del III secolo che circonda il centro antico. È d'obbligo fermarsi alla *Cattedrale di Santa María*, una chiesa romanica del XIII secolo. L'Albergo ha 42 posti appena dentro la città.

Nona tappa: Lugo – Ferreira 30km

A Lugo troviamo la famosa pietra giacobeana che indica che mancano solo 100km per arrivare a Santiago de Compostela. Difatti, molte persone che non hanno tantissimo tempo e vogliono provare l'esperienza del cammino per un fine settimana largo, partono da Lugo. Dopo 12 km abbiamo deviato verso S.Eulalia di Boveda, centro abitato isolato tra i boschi, è stupenda la cripta della chiesa. Da S. Roman abbiamo seguito l'alternativo della calzada romana fino a Ferreira, stupendo il ponte romano, dopo 1km s'incontra *casa rural* dove abbiamo pernottato, bellissima e ristrutturata di recente, tutto compreso, anche la paella preparata dalla proprietaria e consumata in comune è stata favolosa.

Decima tappa: Ferreira – Arzua 32,5km

Attraverso saliscendi su stradine caratteristiche e dall'odore pungenti di stalla, si attraversano i solitari crinali della sierra Carreon sino ad un campeggio tra gli alberi, dopo un po' inizia la discesa verso Melide, questo tratto conviene goderselo proprio bene: la solitudine, il silenzio interrotto solo dal sibilo del vento, la pace propria della montagna del primitivo sono terminate. A Melide il Cammino Primitivo confluisce nel Cammino Francese, non nascondo che mi sono commosso arrivarci e confluire nel grande fiume dei pellegrini del Francese. L'Albergo ad Arzúa Ultreia ha 40 posti..

Undicesima tappa: Arzúa – Arca 19km

Già siamo quasi alla fine della nostra avventura. Santiago è vicina. La natura, così come l'abbiamo vissuta nella prima parte della nostra avventura, si fa sempre più rada lasciando spazio alle urbanizzazioni e alle cittadine. Ad Arca, l'Albergo Avenida de Santiago consta di 60 posti.

Dodicesima tappa: Arca – Santiago de Compostela 20,9km

Ci siamo. Arriviamo a Santiago. La prima cosa da fare è arrivare alla Cattedrale, qualche lacrima una volta giunti a destinazione è normale. Fatto quasi 300km, forse più e le lacrime sono di felicità pura.

L'aspetto più gradevole è ritrovare per le strade della città persone con le quali hai condiviso il cammino e ricordare l'avventura che hai vissuto: la città diventa familiare, quasi come se fosse la tua seconda casa. Ma forse, più importante, ti accorgi che un po' il Cammino ti ha cambiato. Che si è riusciti a fare 300 o più chilometri e puoi fare qualsiasi cosa.

Si è rinunciato al lusso, abbiamo portato con noi solo lo stretto necessario, abbiamo mangiato quando avevamo fame e dormito come bambini perché camminare stanca. E non si è dormito mai così bene neanche in un Hotel a 5stelle.

IL PRIMITIVO.

Buen Camimo.

Silvio Campoli